SOCIETA' FILARMONICO DR...

Anno VII. - N. 2517 — Trieste, Giovedì 29 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII.- N. 2517

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 1.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Sulla tomba di Baudin. PARIGI 28. La sinistra radicale alla Camera deliberò di prender parte alla dimostrazione di domenica sulla tomba di Baudin, ma nella riunione regnano varie vedute sulla misura da prendere. Al Consiglio municipale di Parigi sono pervenute numerose adesioni dalle provincie. La dimostrazione sarà immensa, ma sperasi che non avverranno disordini. Il governo del resto ha preso provvedimenti per il mantenimento dell'ordine.

I moti operai nel Belgio. BRUSSELLES. Alla nuova agitazione per lo sciopero nel mezzogiorno del Belgio prendono parte già migliaia d'operai. Il governo è in gravissime apprensioni, tanto più che l'agitazione pare assuma un colore politico. Difatti in un *meeting* gli operai gridarono: *Viva la republica! Viva la Francia!*

Parlamento italiano. ROMA 28. L'andamento della discussione della riforma comunale al Senato e della Cassazione unica alla Camera, dopo le sedute di ieri, assicura l'approvazione delle due leggi, col che viene a compiersi completamente il programma del ministero per la presente sessione. La votazione fatta al Senato sull'articolo 4 della legge comunale che allarga il voto amministrativo a tutti gli elettori politici è molto encomiata dai giornali. La *Tribuna* constata come l'on. Crispi, conseguente ai suoi principii, non abbia voluto negli ultimi tempi nominare alcun senatore nuovo, lasciando che i componenti della Camera vitalizia si lasciassero convincere della necessità delle proposte riforme.

Modificazioni ministeriali. ROMA 28. Nei circoli di Montecitorio si confermerebbe che colla chiusura dell'attuale sessione parlamentare l'onorevole Zanardelli sia per ritirarsi dal ministero. La causa di questa deliberazione dovrebbe essere ricercata nei dissensi di idee sempre esistiti fra il guardasigilli e gli onorevoli Saracco e Magliani. — Si dice anzi che coll'anno nuovo l'onorevole Crispi intenda modificare il gabinetto sostituendo a questi due ultimi altri uomini più benevisi alla maggioranza parlamentare. Zanardelli resterebbe al ministero alla sola condizione che il portafogli dei lavori publici venisse affidato all'onorevole Baccarini.

Uno speditore arrestato che tenta fuggire. VIENNA 28. Lo speditore Brix di Vienna arrestato a Praga quale autore di una infedeltà e veniva tradotto a Vienna sotto scorta, saltò dal treno in momento fra Nussdorf e Vienna. Il Brix fu raccolto da terra gravemente ferito e trasportato al tribunale provinciale.

Il prestito russo. PIETROBURGO 28. Il *Journal de Saint Petersbourg* cerca essere dimostrato fino all'evidenza che il nuovo prestito non serve né a scopi di guerra, né ad accrescere il *deficit*. Dall'ukase imperiale risulta invece che si tratta d'un sistema generale di graduale conversione.

Parlamento austriaco. VIENNA 27. — *Camera dei deputati*. Si continua la discussione della legge sulle eredità rurali e si approvano senza modificazioni i paragrafi 14 e 15. Al § 16 Chlumecky parla in nome della minoranza contro la restrizione fatta alla ripartizione e chiede una inchiesta parlamentare. Il principe Lichtenstein propone una modificazione stilistica. Krzepek rigetta questo paragrafo, mentre Steinwender chiede norme precise per una inchiesta sulle restrizioni dei paesi nei passi alpini. La discussione è stata troncata. — Prossima seduta ve-[illegible].

Le barriere viennesi. VIENNA 28. La Commissione al bilancio alle osservazioni di Herbst sull'urgenza di abolire le barriere daziarie di Vienna il ministro di finanza risponde che la vertenza si dibatte già dall'anno 1870; essere attualmente impossibile ripartire sulle altre imposte gli undici milioni dati dalle barriere. Il ministro fa altre dichiarazioni. Herbst insiste e propone una risoluzione in proposito. Zeithammer accennando a ciò desidera una soluzione della questione dell'imposta sul consumo. Mattusch ritiene non necessaria la risoluzione Herbst e allude alle parole dell'imperatore ed all'inchiesta istituita dal governo. La risoluzione è respinta con voti 16 contro 9. Herbst insinua la risoluzione quale voto della minoranza.

Di nuovo l'isola Vulcano. MESSINA 28. Il Vulcano, ridestatosi da due giorni, manda lapilli in gran quantità e lancia massi incandescenti ad una notevole altezza. I fortissimi boati si sentono da tutti gli abitanti delle Eolie. Da Milazzo di notte si gode di uno spettacolo imponente; sembra di assistere ad un colossale fuoco d'artificio.

Notizie telegrafiche.

Wilsoneide. PARIGI 27. Nello scrutinio di ieri sulla sospensione della seduta per l'incidente Wilson, soltanto 22 republicani votarono contro, 161 deputati si astennero, tra cui 88 republicani, 6 boulangisti, 64 di destra, più i ministri. Wilson, in un colloquio con un redattore della Presse, confermò che continuerà la campagna contro i suoi avversari e disse che continuerà ad adempiere ai suoi doveri di deputato. Il *Journal des Debats* dice che il voto concernente Wilson umiliò la maggioranza republicana, la quale volle in tal modo dare alla Francia una prova della purezza della sua coscienza e dell'austerità della sua virtù. Vari giornali si esprimono nello stesso senso. Riferiscono una frase di Andrieux che, andando da solo a stringere la mano a Wilson, disse: «Io non amo la vigliaccheria.» E' terribile un articolo di Cassagnac nell'*Autorité*. Egli dice che i republicani non ardirono di attaccare Wilson di fronte, temendone le rivelazioni. Sembra che Wilson voglia farsi spingere alla tribuna. E' probabile che presto o tardi scoppi un grave scandalo.

Contro Lavigerie. PARIGI 27. Il *Paris* biasima vivamente le parole dette a Roma dal cardinale Lavigerie a parecchi giornalisti sulle relazioni tra l'Italia e la Francia e per l'eccitamento fatto alla prima per l'occupazione di Tripoli. Dice che essendo Lavigerie capo del clero francese in Africa, dipende dal ministro degli esteri, il quale gli ricorderà che la sua missione è di guadagnare anime a Dio e non colonie all'Italia. L'attacco è violentissimo e minaccioso.

Il commercio con l'Africa. NAPOLI 27. Della società commerciale africana costituitasi qui fanno parte vari banchieri. Rappresenterà la società il conte Pennazzi di Piacenza, che si stabilirà a Zeila, portando seco una grande quantità di salgemma, di cui venne fatta molta incetta in Sicilia per valersene come moneta nel commercio coll'interno dell'Africa.

Una smentita. BRUSSELLES 27. La notizia dell'*Etoile belge* circa un credito di 125 milioni di franchi per gli armamenti è inesatta. Il Governo non è intenzionato di presentare ora alcuna domanda di crediti militari.

Un duca oculista. VIENNA 27. I giornali annunciano che il duca Carlo Teodoro, fratello dell'imperatrice d'Austria, e che ha assunto l'eredità del defunto duca Massimiliano di Baviera, continuerà ad esercitare l'arte oculistica a Tegernsee.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Ult. quarto. - Leva il sole ore 7.23, tram. 4.14. Oggi S. Saturnino - Domani: S. Andrea - Term. C. ore 7 ant 8.8, 2 pom. 11.5 Alt. bar. 759.8.

Pro Patria in Italia. Stanotte alle 2 ci venne recapitato il seguente telegramma del nostro corrispondente romano:

«Discutendosi all'Associazione della Stampa la mozione per sussidiare il «Pro Patria», Bonghi ne accettò le proposte e dichiarò che riferirà prossimamente sui mezzi escogitati per aiutare l'istituzione.»

Elargizioni al Pro Patria. Il sig. cav. Cescutti, impresario del Politeama Rossetti, ci ha consegnato ieri f. 50 a favore del locale gruppo *Pro Patria*.

Con l'istessa destinazione pervennero f. 5 dal sig. G. C.; quale ricavo di una sottoscrizione fra gl'impiegati delle Assicurazioni Generali, in sostituzione di una corona mortuaria per onorare la memoria di Augusto Hermet, f. 28.10. - Raccolti fra i membri della Società fra gli agenti in commestibili, f. 16.

Al Comitato di signore pel *Pro Patria* le famiglie Hermet-Lonschar per onorare la memoria del compianto Augusto Hermet inviarono fiorini 20 a favore del Giardino d'infanzia di Gretta ed inoltre pervennero al detto Comitato: sig.a Emilia Terni f. 20, sig.a Costanza Bruna f. 5, sig.a Clara Ventura f. 5, sig.a G. P. f. 5, sig.na E. T. f. 5, sig.a Adelaide ved. Sandrinelli lire 10, sig.a Rosa Sandrinelli lire 10, sig. I. S. S. lire 10, sig.a L. de S. lire 20.

L'«Oreste» e il Pro Patria. Iersera dunque si è rappresentato l'*Oreste* che la i. r. direzione di Polizia aveva creduto opportuno di proibire si rappresentasse a beneficio del *Pro Patria*.

La *Tr. Zeitung* in uno dei suoi articoli famosi aveva creduto opportuno di applaudire al deliberato della i. r. Autorità perchè, diceva, certamente sarebbero avvenute dimostrazioni.

L'*Oreste* si è rappresentato iersera, ma tranne una dimostrazione di applauso insistente ma non certo pericolosa per l'ordine publico e che voleva essere un saluto a Tommaso Salvini, il quale volonteroso si era offerto di venire a Trieste per la serata del *Pro Patria*, niente proprio nient'altro è avvenuto.

E notisi che il teatro era popolato in modo straordinario, e notisi che tre quarti dei frequentatori si erano dati convegno al Filodramatico appunto per porgere questo saluto all'illustre tragico.

Resta dunque il fatto che la i. r. Direzione di Polizia ha proibito per *riguardi publici* una rappresentazione che, effettuatasi, non ha turbato in alcun modo l'ordine publico, e la proibizione ha avuto per effetto che nella cassa del *Pro Patria* che vive all'ombra delle leggi della Monarchia a. u. non affluisse qualche migliaio di fiorini.

L'autorità quindi ha col suo *veto* inceppato l'operosità della Società *Pro Patria*, operosità che doveva svolgersi a norma degli Statuti approvati dall'i. r. Luogotenenza.

A noi pare che l'autorità politica si sia quindi sbagliata e domandiamo che la Direzione del *Pro Patria* a tutela del suo diritto offeso non manchi di protestare in sede competente.

L'assicurazione degli operai malati. Già parecchi mesi addietro e fino dall'emanazione della nuova legge sull'assicurazione degli operai contro le malattie, la *Società Operaia Triestina* ha proveduto per mettere le disposizioni dei suoi statuti in relazione con le esigenze della legge stessa; ed a tal uopo ha provocato dei seri ed accurati studi, incaricando di ciò il competentissimo professore Garaventa e il solerte segretario Tognoli. In esito a quegli studi, gli statuti della Società Operaia stanno per venire riformati.

A quanto ci consta però la maggior parte delle altre società di mutuo soccorso nulla hanno impreso per mettersi in regola colle nuove disposizioni. Ora, come c'informa un telegramma publicato ieri nel *Piccolo della sera*, un'ordinanza ministeriale stabilisce il termine di tre mesi, cioè fino al 1.o marzo p. v., per la modificazione degli statuti non corrispondenti. Il termine, come si vede, non è dei più larghi, poichè la riforma richiede degli studi seri e non facili e le formalità portano pure via del tempo.

Questa incuria della maggior parte delle nostre società è davvero da deplorarsi e crediamo sia doveroso esortarle a provvedere tosto alla voluta riforma, nel loro beninteso interesse.

Il nuovo orario ferroviario. In seguito al nuovo onorario delle ferrovie Meridionali il quale comincia col primo dicembre, le partenze dei singoli treni da Trieste vengono alquanto modificate, su di che si attira l'attenzione del publico viaggiante.

Nella direzione di Vienna il treno diretto N. 1, partirà alle 8 pom. invece delle 8.30; il treno postale N. 7, alle 9.55 ant. invece delle 10; il treno postale N. 9, alle 6.20 pom. invece delle 6.30; il treno misto N. 101, alle 8.10 pom. invece delle 7.10; il treno celere diurno N. 3, invece partirà come sinora alle sette ore antimeridiane.

Nella direzione di Gorizia, Cormons e dell'Italia il treno celere N. 3/1, partirà alle 8.15 ant. invece delle 7; il treno N. 7/1, alle ore 9 ant. invece delle 9.10 e il treno N. 9/1 alle ore 4.40 pom. invece delle 4.50. Il treno misto N. 109 parte alle 9 pom. come adesso.

Le ore di arrivo subiranno egualmente qualche lieve modificazione; del resto nel *Piccolo della sera* noi publichiamo regolarmente l'orario esatto degli arrivi e partenze dei treni e dei piroscafi.

Il telefono. La Direzione dello Stabilimento telefonico ha diramato una circolare con la quale apre un abbonamento per un nuovo servizio telefonico di stazioni secondarie, il quale consisterebbe in ciò: che verrebbe installato in una casa, per esempio presso il portinaio, un telefono che starebbe in comunicazione coll'ufficio centrale e mediante quest'ultimo potrebbe essere posto in comunicazione vicendevole con tutti gli abbonati della rete telefonica. Il prezzo d'abbonamento per questa nuova combinazione varierebbe dai 440 fiorini all'anno per dieci stazioni secondarie, ai 195 fiorini all'anno, per tre stazioni, il che corrisponderebbe ad un massimo di 65 e ad un minimo di 44 fiorini per stazione secondaria.

Prescindiamo dal fatto che i prezzi non ci sembrano del tutto modici - non dovendosi prendere in considerazione quello di 440 fiorini per dieci stazioni, giacchè a Trieste non vi sono case nelle quali abitino dieci inquilini che possano permettersi il lusso del telefono, e quindi è molto se le stazioni in qualche singola casa potrebbero passare il numero di quattro - troviamo che il progetto non è attuabile perchè a Trieste non abbiamo portinerie propriamente dette, non essendoci dei veri portinai. E' noto infatti che i nostri portinai son messi lì tanto per dare un'occhiata, chiudere il portone la sera e fornire qualche indicazione nella stagione in cui si conchiudono le affittanze; dessi non vivono della portineria, ma sono costretti a fare un altro mestiere per far bollire la pentola e quest'altro mestiere li obliga spesso ad assentarsi e chiudere il casotto. Poi c'è il guaio che moltissimi non dormono in casotto, ma nella soffitta.

Adunque il telefono posto presso il portiere sarebbe certamente male collocato, chè di giorno servirebbe poco, di notte servirebbe punto - e se il telefono è di utilità, lo è specialmente di notte.

Ci pare quindi che la Direzione dei Telefoni abbia fatto un calcolo azzardato col credere di poter estendere la sua azienda mediante questa nuova combinazione. Per parte nostra crediamo di non errare se la consigliamo di scegliere invece un'altra via: quella di migliorare il servizio attuale - ciò che, del resto, promette di fare - e di ridurre il prezzo d'abbonamento. Prezzi modici e servizio esatto - è dimostrato esuberantemente - sono condizioni infallibili per fare ottimi affari.

Un posto di maestra d'infanzia. La Direzione del gruppo locale della Società «Pro-Patria» apre il concorso al posto di seconda maestra assistente al giardino d'infanzia in Gretta, cui va unito l'annuo onorario di fiorini 120. Le petenti dovranno comprovare l'età, la sudditanza austriaca, l'abilitazione, la pratica fatta, la sana complessione fisica, lo stato nubile o vedovile senza prole. Le domande suggellate, esenti da bollo, dovranno essere dirette alla Direzione del gruppo di Trieste, via del Pesce N. 4, al più tardi fino al 6 p. v. dicembre.

Il tempo che fa. Quando la temperatura è mite, nessuno consulta più il termometro. Esso diventa una necessità solo quando fa molto freddo o molto caldo. Adesso c'è una temperatura mite: i telegrammi meteorologici di ieri segnano tutti sopra zero: anche a Mosca, anche a Varsavia, anche a Odessa. Le uniche città sotto zero sono Budapest 1, Hermannstadt 4, Pietroburgo 2, Uleaborg 11 e Christiansund 2.

La città più calda ieri era Brindisi con 13; del resto anche in Germania non c'è male: a Berlino, a Chemnitz, a Münster, in Amburgo hanno 8 gradi, a Kaiserslautern 11.

Vienna ha 2, Praga 3, Zagabria 8 gradi sopra zero.

Le marche nei caffè. Da molto tempo i tavoleggianti dei caffè hanno esternato il desiderio che venisse adottata negli esercizi, nei quali servono, la registratura a mezzo delle marche, in sostituzione della solita *tabella*, la quale tabella offre sempre campo ad errori e quindi, non di rado, a spiacevoli scene alla resa dei conti. La stampa cittadina - e il *Piccolo* in ispecialità - si è occupata di questa piccola ma interessante questione, appoggiando il desiderio dei tavoleggianti, perchè lo trovava equo e perchè, in fin dei conti, adottando le marche, non venivano lesi interessi nè antichi, nè nuovi. Mesi addietro la Società tra caffettieri se ne occupò pure in una delle sue sedute e deliberò di patrocinare, in questo riguardo, la causa dei tavoleggianti. Frutto di quella risoluzione si fu una circolare della Direzione della Società, stilizzata in termini cortesi e diretta a tutti i conduttori di caffè della città, colla quale si eccitavano a venire incontro al desiderio dei loro giovani.

Sappiamo ora che il conduttore del *Caffè Adriatico* ha accolto favorevolmente la domanda e da alcuni giorni in quel locale la registratura segue colle marche, a sodisfazione dei giovani e del principale, trovando e questo e quelli, alla stretta, i loro conti in perfetta regola. Ci vien detto che qualche altro conduttore seguirà presto l'esempio di quello dell'*Adriatico* e noi speriamo che a breve andare tale esempio verrà seguito da tutti gli altri. La domanda è tanto modesta, che basta proprio solo un poco di buona volontà per sodisfarla.

Due ritratti. Dallo Schollian in via del Ponterosso sono esposti due quadri di belle dimensioni. Sono i ritratti dei figli del conte Avogli di Ferrara, lavoro dello egregio professore Agujari. L'uno è un bambino grazioso, biondo, che in mezzo al verde delle fronde, tiene in mano un canestro di fiori, l'altro un ragazzino più grandicello ed è ritratto in un salotto. Sono due bei lavori, accurati e finiti, dal colore pastoso e sodo, quale l'Agujari sa fare. Anche il disegno ed il complesso dell'effetto sono riusciti molto bene.

Giacinto Gallina a Trieste. Lo egregio e simpaticissimo Giacinto Gallina, del quale abbiamo narrato anche ieri nel *Piccolo della sera* i trionfi ottenuti a Roma coll'*Esmeralda* e l'onorificenza consistente nella sua nomina ad ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia, conferitagli da S. M. il re d'Italia, - sarà fra noi in brevi giorni. Egli viene ad assistere alla recita della sua *Esmeralda*, che già a Trieste ottenne un bellissimo successo al Comunale nella scorsa primavera e che verrà rappresentata probabilmente lunedì al teatro Armonia, dalla compagnia di Enrico Gallina.

Il publico triestino farà certamente le più festose accoglienze a quel comediografo che tante volte lo ha divertito e commosso con lo spirito e col sentimento delicato ch'egli infonde nei suoi lavori.

L'*Esmeralda* verrà recitata in lingua, come fu scritta in origine.

La Zanon-Paladini sosterrà la parte titolare, la Leontina Papà quella importantissima della madre.

La Compagnia veneta, come si sa, inizia sabato a sera il corso delle sue recite all'Armonia con un programma variato. Il capocomico sig. Enrico Gallina aprirà la serata con *Due parole al publico triestino*; poi l'attore Pietro Rossi reciterà il noto monologo di Francesco Coppèe: *Lo sciopero dei fabri* e da ultimo si rappresenterà *Le barufe in famegia* di Giacinto Gallina.

Domenica poi un'interessantissima serata: *Le morbinose* di Carlo Goldoni, brillante comedia che da moltissimi anni non viene rappresentata a Trieste.

Le nozze di un Don Giovanni. Il figlio di una brava donna che ha osteria nei pressi di Roiano, un giovanotto di 24 anni, simpatico, di bell'aspetto, dall'occhio intelligente, dal colorito bronzino, aveva fino a poco tempo fa un debole molto pronunciato per le rappresentanti del bel sesso. Tanto che con i suoi modi insinuanti e gentili, col suo costante mover dietro alle gonnelle, era riuscito a guadagnarsi molte simpatie feminine... e una nomea terribile di Don Giovanni. Alle sue

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di S. PRADEL. 126

— Poveretta! - esclamò madama Bertaud rientrando nella stanza ove Cate si teneva sempre rannicchiata in un canto. - Che cosa vi ha detto? lo conoscevate voi? l'avete veduto altre volte?

Cate rispose negativamente.

— Questo non vuol dire - osservò Giulio alla moglie - che tu non abbia avuto torto di parlargli in quel modo. Dio voglia che tutta questa storia non ci conduca a qualche dispiacere. Ai tempi che corrono, nessuno è sicuro; chi ti dice che non ti farà qualche brutto tiro?

— Farà quel che potrà e quel che vorrà - rispose vivamente madama Bertaud, di nuovo stizzita. - Bisogna francamente confessare che hai poco cuore, Giulio mio. Io, tua moglie, me ne vergogno. Sono ora sei settimane, chi ci salvò, diciamo la parola precisa, dalla rovina, dal fallimento? Fu quel brav'uomo che si chiama il signor Durand. (Sotto questo nome si era fatto conoscere dai coniugi Bertaud, nella locanda della Mezza Luna, il signor Pietro Durtal.) Chi fu che ti diede ottomila franchi alla mano, senza fogli, senza interesse, senza nulla? Fu lui, non è vero? Quanto gli devi ancora su quella somma? rispondimi. E ora che egli viene qui espressamente a chiederti un piacere per una meschinella, buona come un agnellino e graziosa come un angiolo, tu, perchè viene a reclamarla un sozzo individuo che ti minaccia e a lei fa paura, ti perdi di coraggio e parli di disgusti che puoi incontrare. Ebbene! vuoi ch'io te la dica? Non è davvero una bella cosa, nè punto pulita, ed io non ti avrei mai creduto capace di tanto.

Il desinare fu triste. Tra gli sposi Bertaud gli animi si raffreddarono; Cate era dominata sempre dalla paura. Non comprendendo se non poche delle parole della spiegazione che aveva avuto luogo tra marito e moglie, ella nondimeno indovinava che n'era causa lei. E sopra tutto dopo la visita di Saint-Ursanne che l'aveva veramente atterrita, si domandava qual nuova catastrofe, quali nuove angosce stavano per piombare su lei.

Era venuta la notte. I Bertaud, moglie e marito, ritiratisi nella loro camera continuavano a bisticciarsi. Cate, stando in ascolto, non poteva trovar calma nè riposo, quando una scampanellata terribile fece tremar tutta la casa.

Il garzone di guardia che sonnecchiava in una piccola stanza, vicino alla porta, si alzò di sbalzo, tirò la corda e mandò all'improviso un grido di sorpresa e di terrore.

— Giulio! — esclamò madama Bertaud — non ti muovere, ti proibisco di muoverti. Vado io a vedere che cosa è. —

Il garzone montava la scala spaventato gridando: La polizia! la polizia!

Madama Bertaud infilò in fretta una sottana e una camiciola, e uscendo dalla sua camera si trovò in presenza di un signore fregiato di una fascia tricolore, il quale declinò nome e qualità. Era il sig. Rossignol, commissario centrale, accompagnato da parecchi agenti in borghese che guardavano la porta d'ingresso e gli accessi intorno alla scala.

Il sig. Rossignol è divenuto leggendario: checchè avvenga, il suo nome passerà alla posterità.

Quaranta o quarantacinque anni, statura media, grassoccio, coi baffi e il pizzo grigiati, spelacchiati, nessun capello sulla sommità della testa, ecco il sig. Rossignol; il quale perchè ha una decorazione guadagnata contro i republicani della Comune, quando è per la strada imita volentieri i militari. Dopo essere stato il servitor *devoto* del partito dell'ordine, il sig. Rossignol è stato non meno *devoto* della R. F., e sarà ancora il *devoto* di tutti i governi che a lui accorderanno i loro favori.

Egli avea gettato un'occhiata severa sulla povera madama Bertaud la quale, malgrado la sua arditezza ordinaria, era alquanto abbattuta.

Rossignol, sodisfatto dell'effetto prodotto, con voce grave si fece a dire:

— Voi, o signora, avete dato ricetto, a quanto pare, a una persona denunziata alla polizia ed io ho ricevuto l'ordine di procedere presso di lei ad una perquisizione.

— Credo, signor Commissario, - replicò madama Bertaud - che vi abbiano male informato; noi non riceviamo che viaggiatori tranquillissimi e...

Rossignol fece un risolino ironico, e troncando la parola alla padrona della locanda:

(*Continua*).

darolize tenere, dolci, espressive, molte belle ragazze avevano prestato fede e gli avevano corrisposto quell'amore che lui, regolarmente, aveva giurato a tutte quante.

Un bel giorno, però, il bel giovanotto si cascò anche lui; pigliò una cotta coi fiocchi, tanto che dopo aver cantato in tono patetico alla sua nuova fiamma l'aria dell'*Ernani*: «Cedi, Elvira, a' voti miei» – poichè la bella friulana si chiamava proprio come la innamorata del bandito – si decise a stringere con lei il nodo desiato destinato a farli entrambi felici.

E martedì mattina, alle 7 e mezzo, nella chiesa di Roiano si celebrò la cerimonia nuziale; il fidanzato però ebbe la prudenza di far venire in chiesa quattro guardie di publica sicurezza incaricate di evitare eventuali disordini.

Fatto un modesto viaggio di nozze fino a Nabresina, i due sposi fecero ritorno alla sera del dì stesso e si raccolsero con alcuni parenti ed amici all'osteria per fare una cenetta famigliare.

Ma sul più bello del lieto simposio, ecco radunarsi dinanzi al locale una comitiva numerosa di ragazze e darsi a schiamazzare gridando al *traditore*! Al coro feminile si aggiunse un accompagnamento di voci *mulesche*, prestatisi gentilmente per l'occasione.

Insomma un bel casetto comico da ricordare la vecchia farsa: *Le disgrazie di un bel giovane*. Figuratevi quali imprecazioni, quali: *Oh rabbia*! tragici fuggisser dalla bocca del Don Giovanni pentito, e quali esclamazioni di sorpresa emettesse la graziosa sposina. Ad ogni modo però il bel giovanotto dopo la dura lezioncina avuta, ha fatto voto di diventare un marito modello.

Politeama Rossetti. Sabato e domenica si daranno le due ultime rappresentazioni della stagione coi seguenti spettacoli:

Sabato 1.o dicembre la *Jone* ed il secondo atto della *Lucrezia Borgia*, con il concorso del sig. Aristodemo Sillich.

Domenica *Il Trovatore* e la gran scena ed aria finale dell'opera *Saffo*.

Prezzi ribassati: ingresso alla platea s. 50, poltroncine s. 50, loggione s. 20.

Teatro Filodramatico. Iersera dopo tanta aspettativa si rappresentò l'*Oreste* di Vittorio Alfieri. — Il teatro era zeppo, una folla imponente l'occupava dalla platea al loggione, una folla elegante, quella proprio delle occasioni solenni.

Quando si alzò il sipario (la scena era vuota) scoppiò un lungo e caloroso applauso, che si ripetè al presentarsi della signora Salvini e della signora De Paladini che aveva la sua beneficiata.

All'atto secondo quando Oreste irrompe giulivo nella regia dei suoi padri, il signor Salvini che sosteneva la parte del protagonista venne accolto da un saluto caloroso, diretto all'attore, ma più al capocomico per la bella idea che ebbe di rappresentare l'immortale tragedia di Alfieri.

La signora Paladini è stata festeggiata in modo molto lusinghiero e si ebbe in dono un bellissimo canestro di camelie bianche e rosa, con su un astuccio chiuso.

L'*Oreste* è una tragedia difficilissima a rappresentarsi perchè i pochi personaggi che ci sono hanno parte rilevantissima; e ci vorrebbe quindi un complesso di attori tali, che ognuno di essi almeno comprendesse il compito suo.

La signora De Paladini (*Clitennestra*) ebbe dei momenti bellissimi, era davvero da deplorarsi che la sua voce, per quanto simpatica, le facesse così spesso difetto e non potesse assecondare la sua intelligente interpretazione.

Il signor Salvini (*Oreste*) si è assunto un compito molto grave e non lo ha davvero eseguito alla perfezione. Tuttavia sarebbe ingiusto non riconoscere che ci mise molta intelligenza e molta accuratezza e che se spesso fu manierato, tuttavia ebbe momenti felicissimi.

La signora Ida Salvini ha fatto quello che poteva, ma poteva poco.

Pilade ed Egisto al di sotto di ogni critica. Essi hanno avuto l'abilità di tenere desta continuamente l'ilarità del publico, il quale non avrebbe potuto ridere di più ad una *pochade* francese.

Notiamo tuttavia che se si sacrificano tutti gli accessori più importanti in modo da far fare tutta l'azione della tragedia, persino il quarto atto, dinanzi la tomba di Agamennone, si potrebbe anche fare a meno di tingere di rosso quel *brando*, ciocchè nel publico non può che suscitare o ilarità o disgusto.

Notiamo per la cronaca che alla fine della tragedia il signor Salvini ebbe sette od otto chiamate.

Atterrato da una vettura. Iersera verso le 6 ore il signor Antonio Laigler, impiegato in pensione, abitante in via del Tintore N. 2 transitando per la Piazza della Borsa, venne urtato e rovesciato da un veicolo.

Fortunatamente non riportò che una contusione lacera alla radice del naso, contusione che gli venne medicata nella infermeria Treves, dopodichè fu accompagnato alla propria abitazione.

Caduta a bordo. Iermattina a bordo del piroscafo del Lloyd *Progresso* il carbonaio Antonio Gregor, d'anni 40, cadde nel sito ov'è riposta la macchina e si fratturò la gamba sinistra; disgrazia questa che l'obligò a ricorrere all'ospedale. Quivi ebbe le necessarie cure dal dott. Manerini e fu poi collocato nel quarto ripartimento.

Ammalato durante il lavoro. Nella drogheria del sig. Belligoi, in via Cavana, ieri, il ragazzo Francesco Gabresich, d'anni 14, mentre era intento al lavoro, venne repentinamente colpito da serio malore. Il dott. Bemporath, chiamato, gli prestò le prime cure; poi, mediante vettura, il sofferente fu accompagnato alla propria abitazione, al N. 102 di Roiano.

Una camicia in due! Ernesto C., da Zara, ed Antonio B., da Trieste, sono due ragazzi di 14 anni, i quali sono tanto svisceratamente amici per la vita e per la morte, che hanno stretto il patto di dividersi fra loro perfino... la camicia! E per attenersi a questo patto ieri, in comune, rubarono una camicia del valore di f. 2.50 (un fiorino e 25 soldi di bottino per uno) alla privata Caterina R., abitante in Rozzol. I due monelli però furono scoperti ed arrestati

La gente che non paga. Non parrebbe che un cameriere, tanto avvezzo a farsi pagare, quando è il momento di pagare per lui, faccia... ciò che fanno tanti altri. Pure fu così; e fu per questo motivo che il cameriere Enrico T., d'anni 28, da Lubiana, venne tratto ieri agli arresti.

Un carretto a mano, a due ruote, venne rubato ieri al negoziante L., in via della Zonta.

Lotto. Estrazione del 28 corr.:

Bruna 83 64 86 60 20

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1539.

Ogni giorno una. — All' *Oreste*, iersera:

— Perché fu ucciso Agamennone prima che incominciasse la tragedia?

— Perchè non assistesse allo strazio che farebbero gli attori di suo figlio *Oreste*.

***

Ancora:

— Vedi che amicizia quella di Pilade! Quello è un eroismo! Acciocchè il publico apprezzi di più le parole di Oreste, egli si fa un dovere di parlare in modo che nessuno lo capisca.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo,

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 8) «I borghesi di Pontarcy»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 28. ore 5 pomerid. Fuori Borsa Credit 304.20 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100.60.

Francoforte 28. Credit 253.12. Staatsbahn 209.—. Lombarde 83 3/8 Chiusa migliore.

Parigi 28 Boulevard. 82.98, 96.90, 524 — 85. Ferma

Borsa di Trieste del 28 Novembre Borse decisamente migliori, Berlino chiude fermo 159 1/2, Credit, Rubli 207 3/4 sul «Journal de St. Petersburg» – Vienna 305, 81.77, 92 e 100.75. Parigi pure sostenuto 96.87, Panama 285, e qui prezzi nominali 94.98 1/2-95.06 1/4. - Dopo Borsa sul ribasso dei tabacchi a 93 3/4, Vienna ribassa a 304, 81.77, 91.97 e 100.65.

Listino. Napoleoni 9.65. a 9.66. Zecchini 5.73 a 5.75. Lire sterline 12.16 a 12.18 Lire turche 10.95 a 10.97 Londra 122.— 122.25 Francia 48.10 a 48.30 Italia 47.60 a 47.80. Banconote italiane 47.75 a 47.85. Banconote germaniche 59.80 a 59.90. Rendita austriaca in carta 81.60 a 81.80 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.50 a 100.70 detta in carta 5 0/0 91.70 a 91..90 Credit 303.50 a 304.50 Greco 5 0/0 fr 415 a 418 Rendita italiana 94 3/4 a 94 7/8

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rasco

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi abili lavoranti per mantelli da signora. Insinuarsi Corso 6, II piano. (405)

Ricercansi abili stiratrici e portatrici di biancheria. Stabilimento Corso 2. (484)

Ricercasi una carrozzella a sedia per fanciulli. Via S. Francesco 9, I.mo piano. (495)

Ragazze sarte da donna trovano prontamente collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1049)

Una signorina foresta darebbe lezioni di Cittera a modicissimi prezzi, sia a casa che a domicilio. Indirizzo al «Piccolo». (404)

Lezioni di lingua italiana, francese per giovinette, nonché di materie scolastiche delle cinque classi elementari. Via Giulia 23, IV piano. (491)

Lezioni zittera, violino, piano. Via Chiozza 11, II p. (452)

Abile tappezziere si raccomanda alle famiglie. Informazioni e recapito presso il cappellaio Giuseppe Filli, via Nuova N. 28 (453)

100 fiorini di cauzione verserebbe persona pratica ricevendo in consegna osteria e trattoria. Indirizzo «Piccolo». (500)

5000 fiorini ricercansi, buon interesse, tutta sicurtà. Offerte «A. V.» al «Piccolo» (502)

Ricevono denari, impiegati e pensionati verso restituzione rateale. Piazza Ponterosso N. 2, p. I, casa Goldschmiedt (468)

Affittasi (anche prontamente) quartiere 3 stanze camerino e cucina. Via S. Michele N. 2, III p. destra. (435)

Affittansi eleganti stanze, eventualmente pension. Indirizzo «Piccolo» (442

Affittasi stanza grande, Malcanton 9, secondo piano. (488)

Affittasi prontamente quartiere eccellente posizione, 2 stanze, 2 camerini e cucina, II piano. Indirizzo «Piccolo» (465)

Affittasi grande stanza, ingresso libero, con o senza mobili, dietro il Municipio, Androna S. Lorenzo N. 8. (486)

Affittansi 2 stanze ammobilate con stufa, al terzo piano, via Cavana N. 12. (485)

Affittasi camera-cesto con stufa. Piazza Ponterosso 2, porta 8 (501)

D'affittare bel quartiere 5 camere, vicino giardino publico, dal 15 Decembre 1888 a tutto agosto 1889. Indirizzo al «Piccolo» (438)

Vendesi camera da letto matrimoniale, nuova, presso falegname. Indirizzo al «Piccolo» (463)

Vendesi bellissima stanza letto, molti altri mobili, sofà letto f. 22, canapè 14, stoffe lana novità, forme moderne, vaste molto fine 7, mobili nuovissimi, acquistati incanto. Madonna Mare 15, porta 3. (490)

Vendonsi due cuccette. Androna Moro 7, porta 13. (489)

Vendesi mobiglie. Via Madonna Mare 15. (429)

Oggetti da vendere di seconda mano: Un motore a gas, sistema «Otto» della forza di 1 cavallo, una macchina a vapore con caldaia della forza di 3 cavalli e diversi altri oggetti, il tutto a prezzi molto convenienti. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» (499)

Volante 100-130 chilo acquisterebbesi. Indirizzo «Piccolo» (500)

Pianoforte vendesi prezzo mitissimo, causa partenza. Via Santa Caterina 2, piano 1, sinistra. (497)

Osteria da vendere o affittare. Indirizzo «Piccolo» (479)

Acquisterebbesi cassa Wertheim. Indirizzo «Piccolo» (437)

Offerta matrimoniale. Una signora di media età, proprietario d'un certo capitale, cerca la conoscenza d'una vedova senza prole, oppure ragazza con dote onde incontrare matrimonio. Offerte sotto le iniziali «F. F. N. 90» fermo in posta Loco. (494)

Nani P. Quella pallidezza e quella magrezza erano causa di una forte indisposizione, ma non come voi supponete. Giovannin (498)

L. Giovedì (487)

Abertin. Divertitevi pure. Finestra stretta di mano. Più tardi. (492)

Che speri?
Che in cor di serva plebe...... amore
Possa eternarsi mai?
Andai al porto; sia questo
Di mia virtude il primo sforzo,.......
Che a te consacro
Pegno della più nobile, verace
Forte e santa amistà che al mondo fosse.
(790) *(Cala la tela)*

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi istruzione danza per adolescenti ore 6, adulti ore 8. Medugno, Morterra, Dalla torre. (460)

A domicilio o separatamente nella nostra Sala lezioni danza. Modugno Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (460)

Sala Torrente 16. Oggi istruzione danza, fanciulli ore 6, adulti ore 8. – Maestro Kostner. (483)

Frizzo. Debutto sabato 1, dicembre. Domenica due rappresentazioni (439)

Ricercasi persona che disponga di piccolo capitale per industria sicura Buona paga. Agenzia via Barriera 11. (497)

Ricercansi per Trieste e fuori, diversi agenti, praticanti, riscuotitori, camerieri, ragazzi, serve, camariere di birraria, cucche ecc. ecc. Presso l'Agenzia di A. Wranitzky autorizzata dal 'Ecc. I. R. Governo, via Barriera 11, piano I. (497)

Ricercasi per la direzione di una azienda signora avendo piccolo capitale. Stipendio fior. 40 mensili. Agenzia via Barriera 11. (497)

Impieghi di ogni genere per interno ed estero procura Agenzia via Barriera 11. (497)

Caffè molto bene avviato, nel centro della città, vendesi a buonissime condizioni Per trattare rivolgersi da Luigi Peyronet via Barriera vecchia 11, piano I. (497)

Osteria vendesi. Agenzia via Campanile. Piazza Ponterosso (493)

Cuoche, cameriere, domestiche, servitori, cocchieri, camerieri e cameriere per restaurants sono disponibili Agenzia via Campanile 1, Piazza Ponterosso. (495)

Vino della rinomata cantina dei Fratelli de Vergottini di Parenzo, fu posto in vendita per uso famiglia, in via del Tintore N. 4. (457)

Vitello giornalmente, parti anteriori 40, 44, posteriori 52, senza giunta Macelleria Polacco, Via Riborgo. (448)

Estrazioni dopodomani. Promesse 1864, intiere fiorini 5 presso Alessandro Levi. (493)

Libretto «Tutti in maschera» soldi 25 presso Alessandro Levi. (493)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe in assortimento. Bertin, Via S.ta Caterina N. 2. (1050)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (423)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (423)

LO STABILIMENTO TELEFONICO
A TRIESTE

si pregia di portare a publica conoscenza trovarsi il medesimo in grado di installare stazioni telefoniche ad uso famigliare **a prezzi di abbonamento sensibilmente ridotti**. La Direzione crede con ciò di corrispondere ad un bisogno reso manifesto da lungo tempo, lusingandosi in pari tempo di poter ripromettersi una più viva partecipazione da parte del publico.

Queste stazioni possono servire tanto per comunicazione nell'interno della casa stessa, cioè dal vestibolo coi singoli inquilini, come pure mediante l'ufficio centrale con tutti i nostri abbonati. I prezzi di abbonamento annuo sino alla distanza di due chilometri dalla centrale sono i seguenti:

Abbonandosi	10 stazioni per abitaz.	f. 44.—
"	9 " " "	" 45.—
"	8 " " "	" 46 25
"	7 " " "	" 47 86
"	6 " " "	" 50.—
"	5 " " "	" 53.—
"	4 " " "	" 57 50
"	3 " " "	" 65.—

Ulteriori informazioni fornisce, ed iscrizioni di abbonamento riceve la Direzione dell'ufficio telefonico, via Acquedotto N. 1 II piano (Casa Chiozza) giornalmente dalle 9 di mattina sino a mezzogiorno.

PROMESSE 1864

Intiere fior. 5.— Mezze " 3.— Vincita f. 150.000 Estraz. 1 Decemb.

Vendibili presso cambio valute Tergesteo GIUSEPPE BOLAFFIO.

Il più grande Deposito
Chincaglie ed oggetti per regalo
di grande effetto e poca spesa
è quello al
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26 (5)

IL NOTAIO
Dr. Giov. de Liechtenstern
HA APERTO
IL PROPRIO STUDIO
in
Corso N. 17, primo piano

Alla Concorrenza.

Avendo l'onore d'avere ancora i miei signori abbonati della ceduta Osteria Adriatico, mi pregio partecipare che anche dal 1.o Dicembre in poi continuerò i soliti abbonamenti al prezzo di **fior. 14 mensili** per pranzo e cena franchi a domicilio oppure in **via Dogana N. 3, terzo piano.**

Sperando di vedermi onorato da numerosa clientela, devotissimo
P. BRUNELLO.

Negozio Vestiti fatti
À LA VILLE DE MILAN
Trieste, Corso N. 10.
Grande assortimento in stoffe Novità
Soltanto in generi fini.
Vestiti misti a f. 16. – Cheviot a f. 18 e 20. – Vestiti fantasia a f. 24, 28, 36. – Soprabiti a f. 12, 18, 20, 30. Menčikoff a f. 20. – Capotti neri a fior. 20, 34.
Ordinazioni si eseguiscono prontamente.

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.
dà Vestiti da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre Coperte imbottite ed ogni sorta di Manifatture per la stagione
verso cassa ed a rate.
a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

DA VENDERE
diversi mobili
IN OTTIMO STATO.
Via Valdirivo N. 1, II. piano.
Rivenditori esclusi.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacista, **dietro la loggia magistratuale.** **Guardarsi dalle mistificazioni**: soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

AVVISO.

Io sottoscritto mi pregio avvisare questo P. T. Publico di aver assunto per mio proprio conto la ben nota

TRATTORIA
„Alla Città di Vienna"
Piazza della Caserma N. 2

Nella suddetta Trattoria smerciasi la rinomata Birra della prima Fabrica di Graz, Vini istriani e del Carso di prima qualità, ottima cucina.

Fiducioso di vedermi onorato come per lo passato da numeroso concorso, anticipo i più sentiti ringraziamenti.
Antonio Brovedani

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio e da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società
f. 81,608,281.41
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11, I. p.

I COSMETICI

col tempo possono nuocere alla pelle rendendola ruvida e rugosa. Il solo continuo uso nei lavacri giornalieri e al bagno di quel finissimo sapone di toeletta chiamato »SAPOL« eminentemente dolcificante e antisettico, ora ridotto di odore gradevole, mantiene la pelle vellutata e bianca, guarendo e prevenendo le macchie, i punti neri, i bitorzoli, i rossori, pruriti, ecc. Costa al pezzo L. 1.25 presso J. Serravallo farmacista Piazza Cavana ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie.

CAFFÈ

d'importazione diretta d'ogni qualità per uso di famiglia e a prezzi convenientissimi trovasi nell'Agenzia Caffè per la vendita al dettaglio
Via Nuova Num. 14

GUANTI
di
PELLE TAMBURATA
CON AGRAFF
a f. 1 al paio
da
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3

I MIGLIORI
vini d'Istria
per uso di famiglia
si vendono nel Deposito
Via Coroneo N. 1 (Casa Kalister)
tanto in barili che in bottiglia
a soldi **26** e **30** il litro
franco a domicilio

Si porga la mano alla fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, la **grande lotteria in danaro di Amburgo**, approvata e garantita dallo **Stato**. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 classi da 98,000 viglietti, vengono sicuramente esurite **49,100 vincite** nell'importo complessivo di **9,345,665** Marchi fra cui vincite principali eventualmente di **M. 500,000** ed in ispecialità poi di Marchi:

1		Di queste vincite vengono estratte nella prima classe [illegible] soll'importo [illegible] sivo di M. [illegible]. La vincita principale di 1.a classe è di M. **50.000** e si aumenta nella II.a Classe a M. **55.000**, nella terza a M. **60.000**, nella quarta a M. **65.000**, nella quinta a Marchi **70.000**, nella sesta a M. **75.000** e nella settima eventualmente a M. **500.000** e specialmente a Marchi **300.000, 200.000** ecc. Le estrazioni sono fissate ufficialmente secondo il piano.
1	a 300.000	
1	" 200.000	
1	" 100.000	
1	" 75.000	
1	" 70.000	
2	" 65.000	
1	" 60.000	
1	" 55.000	
1	" 50.000	
1	" 40.000	
8	" 30.000	
2	" 15.000	
56	" 10.000	
16	" 5.000	
203	" 3,000	
606	" 2,000	
812	" 1.000	
388	" 500	
10199	" 148	
26991	" 300	
200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.		

La prossima estrazione di **prima classe** di questa grande lotteria in danaro garantita dallo Stato, è ufficialmente fissata per il

13 decembre a. c.

e vendiamo:
1 intero biglietto originale f. 3.50 v. a.
mezzo " " " 1.75 "
un quarto " " " —.90 "

Tutte le commissioni impartite direttamente vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la **rimessa** o assegno **postale o rivalsa** del rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.

Dietro richiesta spediamo anche prima e franco il piano ufficiale per ispezione e ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, avanti l'estrazione, verso rimborso dell'importo pagato.

Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente, secondo il piano e **sotto garanzia dello Stato**.

Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna e noi abbiamo esborsato già diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di M. **250,000 100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.

Si può con sicurezza prevedere che su **una impresa fondata sopra base tanto solida** si potrà calcolare da per tutto su vivissima partecipazione, e noi preghiamo quindi onde poter eseguire tutte le ordinazioni di farci pervenire le commissioni **direttamente, al più presto, causa la prossima estrazione.**

Kaufmann & Simon
Banchieri e Cambiavalute, Amburgo.

Ringraziamo la nostra clientela per la fiducia sinora accordataci, e siccome la nostra firma è conosciuta in **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiamo tutti coloro che s'interessano per una **sicuramente solida Lotteria di danaro**, nonchè coloro i quali ci tengono che i loro interessi siano tutelati in tutte le direzioni, di rivolgersi soltanto direttamente alla nostra firma **Kaufmann e Simon in Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente. (5364)